

**S**  
*ma insieme*  
**I**

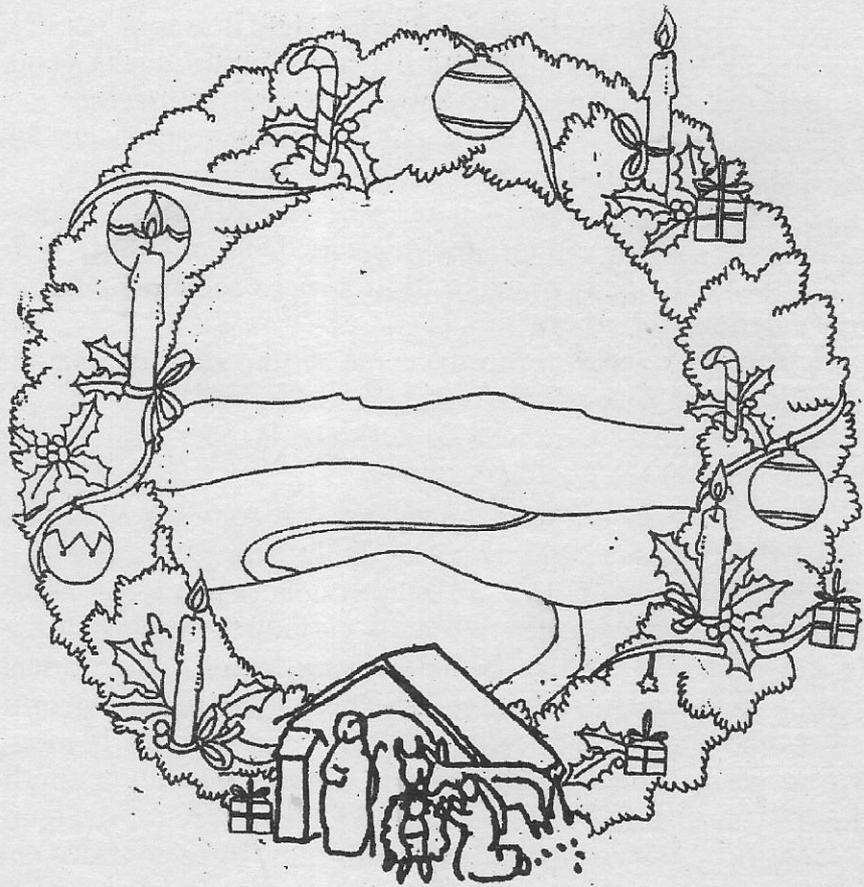
**Parrocchia di  
Santa Angela Merici**

**Brescia**

**Via Cimabue, 271**

**Bollettino Parrocchiale**

**A V V E N T O 2 0 0 2**



## TANTI CALENDARI DIVERSI E L'AVVENTO

Alfredo Cattabiani  
**CALENDARIO**  
Le feste, i miti, le leggende  
e i riti dell'anno

Calendario civile, calendario zodiacale, calendario liturgico cristiano: tante divisioni dell'anno sfasate l'una rispetto all'altra. Come trovare un minimo comun denominatore per cominciare il nostro viaggio nell'anno? Da dove partire? Dall'equinozio primaverile, capodanno zodiacale, o semplicemente dall'inizio dell'anno legale, il 1° gennaio? Ma il 1° gennaio è connesso al periodo solstiziale; sicché la data più logica per incamminarci sarebbe il solstizio d'inverno con la festa che l'ha solennizzato, il Natale del Sole di giustizia.

Tuttavia al Natale si collega strettamente l'Avvento come periodo di preparazione alla solennità del 25 dicembre; ed è proprio con l'Avvento che comincia l'anno liturgico.

Inizieremo dunque il nostro viaggio sul finire dell'autunno, tempo di attesa del nuovo sole solstiziale, del *sole bambino* destinato a crescere nel cielo sino a *risorgere*, dopo la crocifissione sulla linea dell'equinozio, nella parte settentrionale dello zodiaco, sfolgorando infine nella primavera e offrendo le sue energie al cosmo.

Nella Roma precristiana *adventus* significava la venuta, una volta all'anno, della divinità nel suo tempio; quella venuta o presenza si protraeva per tutto il periodo consacrato alla sua festa. Il nome assunse poi anche il significato di visita dell'imperatore o di anniversario della sua festa.

Il cristianesimo adottò il termine per designare inizialmente l'incarnazione del Cristo: *Adventus Domini* è detta nelle omelie dei Padri, nelle orazioni degli antichi sacramentari, nei primi calendari cristiani.

L'Avvento vero e proprio, come tempo di preparazione al Natale, sorse invece relativamente tardi, fra il VI e il VII secolo, in Occidente, perché in Oriente la preparazione era — ed è — limitata a pochi giorni.

... L'attesa del Cristo è vissuta nell'Avvento come memoriale del passato, come speranza nella *parusia* e come attesa dell'incontro personale con l'Emmanuele («Dio è con noi»): attesa vissuta nella preghiera e nella vigilanza, secondo le parole del salmo 34, *Ad te levavi animam meam*, detto anche «tromba dell'Avvento» perché è collocato alla prima domenica. Il salmo è una supplica di un uomo che implora perdono per i peccati e chiede luce ed aiuto, simboleggiando la condizione umana prima della nascita del Cristo. «A te, o Signore,» comincia «elevo l'anima mia. Dio mio, in te confido: che io non sia confuso. Non trionfino su di me i miei complici. Chiunque spera in te non sia deluso.»<sup>1</sup>

## AVVENTO 2002

Anche quest'anno si propone per le famiglie un itinerario di preparazione al Natale, con i segni tipici dell'Avvento.

### LA CORONA

Confermiamo innanzitutto la corona dell'Avvento, il simbolo del ramo verde con le quattro candele da accendere gradualmente ogni domenica.

Si allega al bollettino il foglio della corona e i segni da ritagliare e incollare sotto la corona.

Abbinati alla corona avremo quest'anno 4 segni: il cero, la mano, il piede, le stelle.

### I SEGNI

I quattro segni ci daranno il tema dell'impegno settimanale, collocati già sul foglio sotto la corona, dovranno essere completati, giorno per giorno come verrà indicato nel tema della settimana.

### LA NOVENA

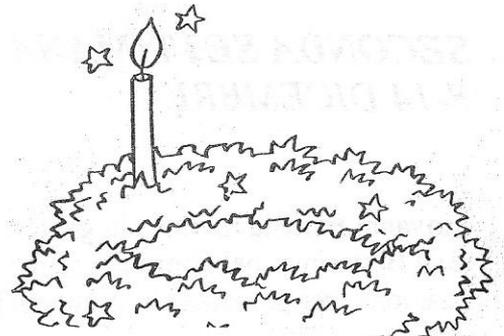
Per la Novena, dal 16 al 24 dicembre, ritorna il segno della lanterna, da accendere e collocare davanti alla porta di casa o sul davanzale, preferibilmente alle ore 18,30, mentre in casa si recita la preghiera della novena.

Quest'anno, abbinata alla novena è la realizzazione di un presepietto di carta, da incollare, giorno per giorno sotto la corona.

### UNA PROPOSTA PARTICOLARE

Per chi volesse realizzare qualcosa di speciale, proponiamo di comporre su una tavola di legno compensato, una corona di verde vero con le quattro candele e di comporre sotto la corona anche un vero piccolo presepe, da portare poi in Sala della Comunità, per la esposizione dell'Epifania.

Buon cammino di Avvento e Buon Natale.



### PRIMA SETTIMANA 1-7 DICEMBRE

E' la settimana del "vegliare" perché il Signore sta per venire.

L'attesa mette in agitazione, accresce il desiderio.

Vegliare non è sorvegliare!

Vegliare significa essere pronti, avere cura, si veglia perché si ha speranza, fiducia, si ama.

### SEGNO: IL CERO.

Chi veglia, lascia una luce accesa; la luce ci aiuta a vegliare. Una casa illuminata è una casa in attesa.

### IMPEGNO DELLA SETTIMANA.

Incolla il foglio della corona dell'Avvento su un cartoncino per renderla più resistente, o addirittura su un compensato, perché durante la novena vi potrai realizzare il tuo piccolo presepe.

Colora la prima parte della corona, procura un lumino, una candelina, fissala su un cartoncino, con colla, pasta di sale ecc. la poserai ai piedi della corona.

Guarda con attenzione a chi ti sta vicino, forse qualcuno ha bisogno di una parola, di un favore, di una attenzione o di una preghiera particolare.

Ogni volta che riuscirai in queste "attenzioni" agli altri, segna una asterisco, o una stellina attorno al cero.

### PREGHIERA DELLA SETTIMANA

Dio Padre di misericordia, hai voluto che Per opera dello Spirito Santo, il tuo Figlio divenisse uomo come noi, per mezzo dello stesso Spirito facci diventare veri uomini come Gesù.

## SECONDA SETTIMANA 8-14 DICEMBRE

Giovanni Battista invitava la gente a ricevere il Battesimo nel Giordano segno di purificazione per preparare la venuta del Salvatore.

Maria Immacolata custodiva il suo cuore libero da ogni ombra di male per essere degna di portare nel suo grembo il Salvatore. Questi due grandi modelli ci saranno di guida nella seconda settimana.

### SEGNO: LA MANO

La mano è il segno più evidente del fare, operare, lavorare, per questo nell'antichità era simbolo di Dio Creatore.

"Il Padre opera e anch'io opero", diceva Gesù.

La mano sarà il segno del tuo impegno personale per preparare la strada al Signore.

### IMPEGNO.

Colora la seconda parte della corona e ogni giorno scrivi ciò che di buono hai fatto sul dito della mano che trovi tracciata sul cartoncino.

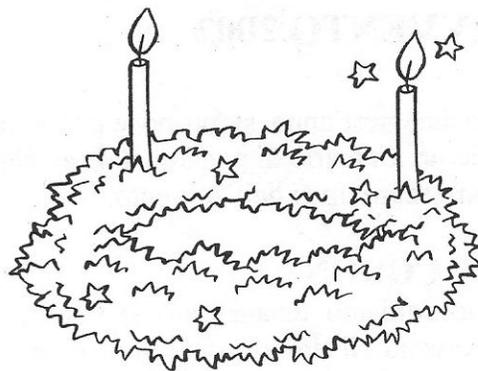
## IMMACOLATA CONCEZIONE

Immacolata Concezione: ovvero Maria senza peccato originale. L'angelo la saluta all'Annunciazione «piena di grazia», dunque colmata del favore divino, come indica il suo nome che significa «amata da Dio»<sup>2</sup>.

Per questo motivo la festa più importante dell'Avvento è la solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, la Santissima tra i santi, prototipo dell'umanità redenta.

Questa festa è antichissima, testimoniata in Oriente fin dal principio del secolo VIII - al 9 di dicembre - con il titolo di Concezione di sant'Anna, e ispirata al *Protovangelo di Giacomo* che risale all'inizio del secolo II.

Era la fede popolare a intuire questa verità nonostante le perplessità se non addirittura il parere contrario della maggior parte dei teologi<sup>5</sup> che tuttavia non riuscivano a frenare il progres-



### PREHIERA DELLA SETTIMANA

Con te Signore, cerco una strada.  
I miei occhi si posano sulle mie mani:  
mani chiuse o mani aperte?  
Mani che trattengono o mani che donano?

Mani che rifiutano, che strappano,  
che feriscono, che rovinano,  
o mani del servizio, della tenerezza,  
della condivisione, del perdono?

Con te Signore cerco una strada  
e guardo le tue mani:  
mani che lavorano, che accolgono,  
che sollevano, che perdonano, che pregano.

Signore, dammi la mano.

**MOSTRA DEGLI HOBBY**  
Un gruppo di mamme, di mano particolarmente abile, ripropongono, nelle Sale della Comunità la mostra degli hobby, per sabato e domenica 7-8 dicembre.  
Per partecipare alla esposizione, rivolgersi alle incaricate.

sivo estendersi della festa documentata verso il secolo XI nell'Italia meridionale e subito dopo in Inghilterra e in Francia alla data dell'8 dicembre.

Nonostante un periodo di declino dovuto all'opposizione di alcuni teologi, essa non venne abbandonata dai fedeli tanto che i romani ottennero nel secolo XV da Sisto IV che venisse adottata nel calendario liturgico della città. Un secolo dopo, il concilio di Trento dichiarava che Maria non era inclusa nel peccato originale, pur senza definire il dogma (1556); e nel 1661 Alessandro VII, sollecitato da più parti, si dichiarava con la bolla *Sollicitudo* a favore dell'Immacolata Concezione vietando di negarla sotto qualsiasi forma.

Era ormai una marea che montava da ogni parte sicché Clemente XI si sentì in dovere, nel 1708, di estendere la festa romana alla Chiesa universale pur senza definire ancora l'Immacolata Concezione dogmaticamente.

Nel secolo scorso Pio IX, dopo aver interrogato tutti i vescovi con l'enciclica *Ubi primum* (1849) e aver ottenuto un consenso quasi plebiscitario a favore della definizione dogmatica (546 su 603), tanto che si parlò di un «concilio scritto», proclamò l'8 dicembre del 1854 il dogma con la bolla *Ineffabilis Deus*: «... Dichiariamo, pronunciamo e definiamo che la dottrina, la quale ritiene che la beatissima vergine Maria nel primo istante della sua concezione, per singolare grazia e privilegio di Dio onnipotente e in vista dei meriti di Gesù Cristo, salvatore del genere umano, è stata preservata immune da ogni macchia della colpa originale, è rivelata da Dio e perciò da credersi fermamente da tutti i fedeli»<sup>6</sup>.

## **TERZA SETTIMANA** **15-22 DICEMBRE**

E' già la settimana della novena, dei nove Giorni che preparano più direttamente il Natale.

L'Avvento è breve, non si può perdere tempo.

Il segno di questa settimana sarà perciò il piede, segno del cammino.

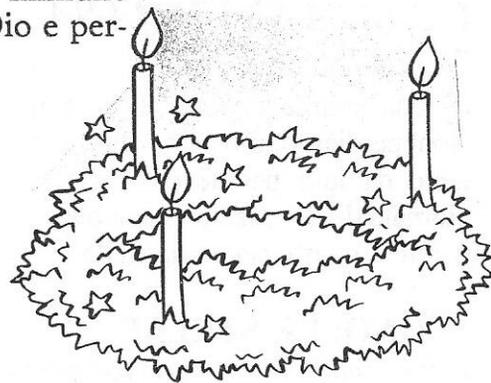
### **SEGNO: IL PIEDE**

Il piede non è una scarpa, che puoi mettere nell'armadietto.

Senza il piede "non si sta in piedi" perciò, buon cammino! E... mi raccomando, camminare deciso, diritto.

### **IMPEGNO** **DELLA SETTIMANA**

Colora la terza parte della corona e scrivi



sull'orma di piede che trovi sul cartoncino, "i passi avanti" che hai fatto ogni giorno, sarà il tuo progresso, cammino personale verso il Natale ormai vicino.

Ogni sera metterai la lanterna accesa sul davanzale o davanti alla porta di casa, perché si veda che stai facendo la novena di Natale. Reciterai la preghiera, quindi ritaglierai una figurina tra i personaggi del presepio e dopo averla colorata la incollerai sotto la corona dell'Avvento.

Se hai fatto una corona di verde vero, collocherai invece una statuina, sarà il segno del tuo cammino.

## A CHE PUNTO SIAMO

Verrebbe voglia di dire: "quando finirà?"

Ci vuole pazienza infinita per portare avanti con gradualità, un cantiere aperto da ormai 16 anni... e quanto rimane ancora da fare!

- soffitto Chiesa
- agibilità sale della comunità
- nuova area impianti sportivi
- nuovi spogliatoi e ampliamento oratorio
- tettoia ACLI
- magazzini di testata al Circolo
- e nuovi ambienti per catechismo.

### SOFFITTO CHIESA

Le ditte contattate non hanno dato risposte molto soddisfacenti, solo indicazioni generiche sia sui prezzi che sui tempi.

Il lavoro evidentemente non è molto agevole e di conseguenza poco ambito.

La sorpresa poi del sotto Chiesa ci ha messo in allarme, mi riferisco alla necessità di proteggere i cementi armati, realizzati senza pensare ai rischi di incendio. La soluzione che troveremo per le sale della comunità, ci sarà utile perciò anche per il soffitto della Chiesa.

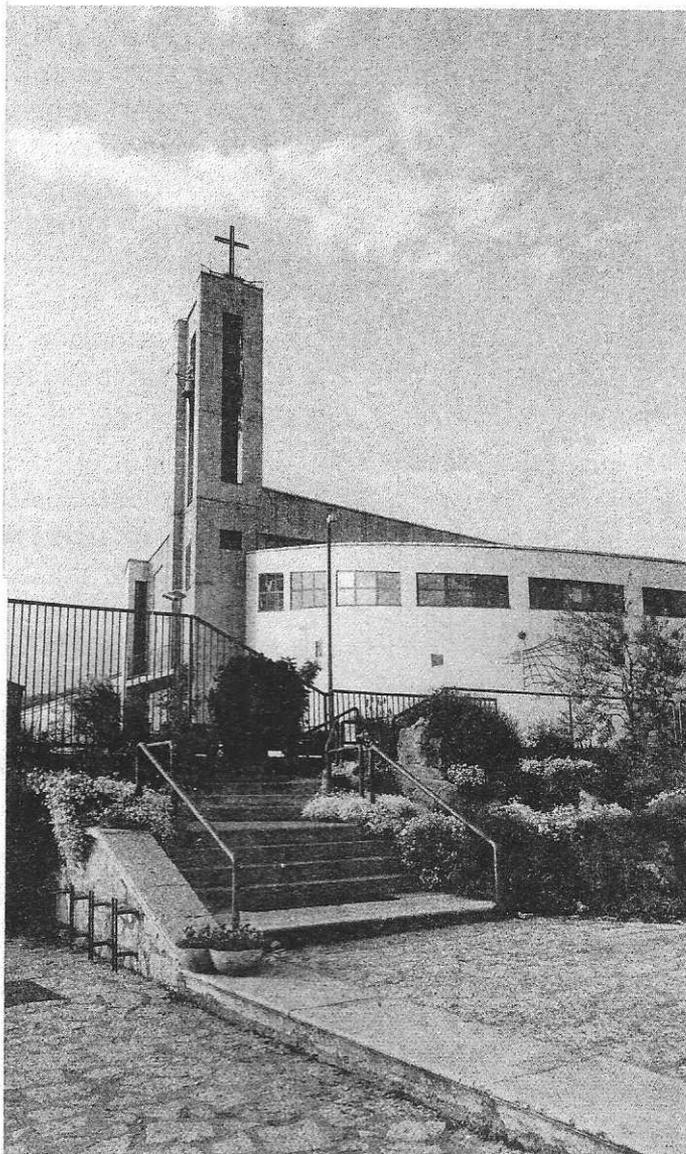
Per la parte elettrica, il progetto di inserire nel soffitto luci ad affetto stelle, già previsto dall'architetto Milani e da Padre Nazareno, pare si possa realizzare, almeno in parte, con fibre ottiche, siamo in attesa di un preventivo anche per questa ipotesi.

Si approfitterebbe di questi lavori per chiudere anche lo spazio attualmente riservato alle famiglie con i bambini più piccoli.

Si tratterà di posare delle vetrate sui finestroni che guardano il presbiterio e di realizzare una soletta con scala a chiocciola, così da ricavare uno spazio per incontri di preghiera nella parte soprastante.

Si valorizzeranno così anche le belle vetrate dell'abside est, attualmente quasi invisibili, che verranno invece ad ornare mirabilmente questo spazio privilegiato per la preghiera dei gruppi.

Per agevolare il lavoro nella fase esecutiva, ci dovremo trasferire per le celebrazioni nelle sale della comunità, ecco perché è urgente concludere le pratiche per la agibilità di questi ambienti.



### LE SALE DELLA COMUNITA'

I Vigili del fuoco hanno approvato, per quanto di loro competenza, il progetto da noi presentato. Ora si tratta di completarlo nel rispetto delle normative in vigore e quindi chiedere il sopralluogo di verifica.

Nella fase di realizzazione delle rifiniture richieste dalle normative, è emersa la necessità di proteggere dal fuoco il soffitto, in particolar modo per gli impianti elettrici inseriti tra i travoni in cemento prefabbricato e il controsoffitto.

Mentre in un primo tempo sembrava bastasse inserire una decina di sensori del fumo, essendo i materiali impiegati già resistenti al fuoco, in un secondo tempo invece, ci è stato fatto notare la necessità di proteggere anche i prefabbricati di cemento, per-

ché realizzati in modalità non resistenti al fuoco.

E' un bel pasticcio che stiamo cercando risolvere nel modo meno oneroso. Le ipotesi al momento sembrano due:

1) staccare tutto quanto eseguito: controsoffitto, impianti elettrici, di climatizzazione e riciclo aria, rivestire il soffitto di cartongesso e riposare tutto.

2) togliere le quadrotte del controsoffitto, proteggere i telaietti di sostegno e "intume-fare i cementi armati" (si tratta di spruzzare tutto di sostanze ignifuganti).

Ma come preservare i telaietti, i pavimenti e gli stessi muri, durante il lavoro di intumescenza?

In ambedue i casi la situazione è pesante, e non è l'unico problema, anche se per il resto si dovrebbero trovare soluzioni più facili.

## TERRENO E NUOVI IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO

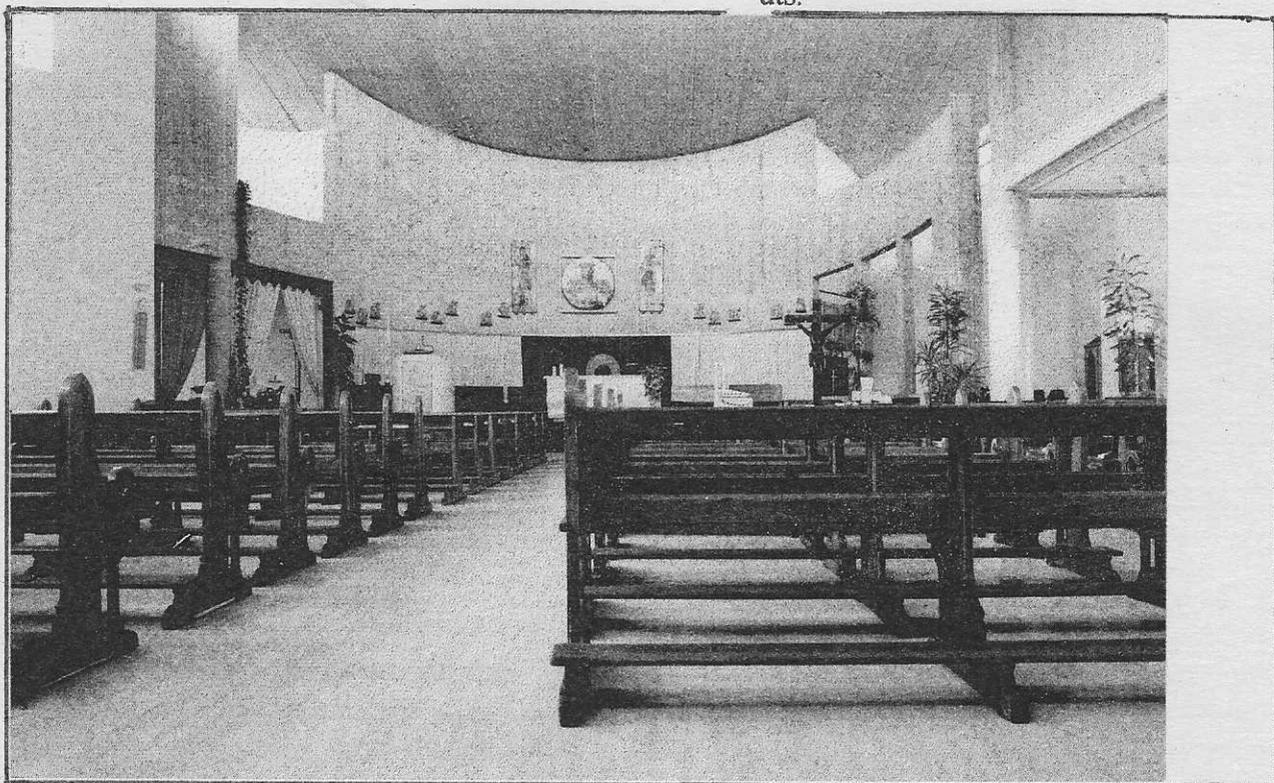
Il Comune ci ha assegnato in affitto, per 10 anni, contratto rinnovabile, un'area di 3.500 mq. adiacenti al campo di calcio attuale, è la continuazione del terreno assegnato al Centro Crescere Insieme.

L'area avrà l'accesso nel corridoio compreso tra le due recinzioni: parrocchia- asilo nido.

Quest'area ci offrirà delle grandi possibilità per il futuro, ne stiamo già parlando da tempo.

Ecco le prime ipotesi:

- 1) Trasformare l'attuale accesso al campo di calcio (deposito del camioncino e box scouts) in un magazzino chiuso e coperto per il Circolo Acli, creare una tettoia per le attività all'aperto del gruppo scouts.



- 2) Adibire a parcheggio chiuso, il nuovo corridoio di accesso (m. 8 x 30).
- 3) Nuovo campo di calcio, recintato con muro in cemento e reti alte, all'esterno mascherato con cespugli e alberi, recuperati dagli attuali, compresi nell'area assegnata.
- 4) Piccolo parco alberato, per giochi nel verde.

## RECUPERO DELL'ATTUALE CAMPO DI CALCIO E BUCA DELLA CARTA.

Nell'attuale "buca della carta" (aveva questo nome l'area di testa nord, quando era adibita a deposito della carta da riciclaggio) si realizzerebbe una soletta di circa m. 4,50 x 26, ricavando al piano base, spazi per ma-  
11

gazzini+officina e al piano superiore, con accesso dall'attuale campo di calcio, le due direzioni sportive, calcio e pallavolo, due box spogliatoi-docce e 4 bagni.

Il tutto sopraelevato rispetto al piano attuale di circa un metro, con una balconata coperta (tribuna) profonda circa 3 metri.

L'attuale campo di calcio verrebbe cementato o asfaltato e riutilizzato come campo di pallacanestro nella parte più a nord e come campo di pallavolo recintato, area sud verso lo scivolo motolesi.

Le parti rimanenti resterebbero adibite al gioco del calcio spontaneo.

## **AMPLIAMENTO DELL'ORATORIO**

Con la creazione dei nuovi spogliatoi, si libererà lo spazio nord dell'oratorio, che, liberato potrebbe dare più ambienti soprattutto per genitori e bambini piccoli, festine ecc.

### **E... NUOVE AULE DI CATECHISMO?**

Si sta pensando anche a questo.

I numeri della scuola di catechismo sono ancora in crescita, le classi che escono sono sempre meno numerose di quelle che entra-

no. Attualmente siamo oltre i 550 e tra qualche anno arriverà S. Polino.

Nel demolire i prefabbricati possiamo recuperare almeno le capriate dei tetti, sarebbe un peccato lasciarle perdere.

Il comune si è impegnato a demolirle entro l'inverno ormai iniziato.

Già abbiamo la concessione edilizia e quindi il progetto esecutivo.

Verrebbe realizzato un corpo parallelo alla costruzione abitazione suore - polivalente, una struttura di m 28 x 8, su due piani, dei quali, il piano terra è già in pratica esistente. La struttura coprirebbe lo scivolo handicappati, e tribunette-giardino ( terrapieni attuali) da trasformare in ambienti per gruppi musicali e scouts.

Lo scivolo di risalita non farà più il ritorno verso il centro del terrazzo, ma lo aggirerà con un terrazzino sul lato ovest, creando una tettoietta al piano terra e liberando tutto il lato nord ( attuale campo calcio) per sale attività, catechesi e gruppi giovanili.

Tutta l'area del lato ovest, compresa tra la struttura attuale e la recinzione, verrebbe ricoperta con tettoia per attività all'aperto.

Anche per questa parte si recupererebbero le capriate dei prefabbricati.

## **SITUAZIONE**

### **AMMINISTRATIVA**

Il debito bancario al 18/11/02 è di 232.450 euro.

Il numero è ancora altissimo, ma non dimentichiamo che era ancora più alto, quando abbiamo iniziato i lavori per le sale della comunità.

Abbiamo perciò realizzato tutto, senza aumentare il debito e in più abbiamo restituito 130 milioni di £. sui prestiti da privati.

Come è stato possibile?

Non abbiamo fatto i miracoli, sono intervenuti: il contributo delle Suore Ancelle della Chiesa 100.000 E., del Comune 25.000 E. e il saldo del contributo regionale per altri 50. mila E.

Sono in arrivo certamente, almeno 64.000 E di prestiti da privati e forse un altro consistente prestito.

Ricordiamo che qualora ci fossero famiglie disponibili a depositare prestiti in favore della parrocchia, la restituzione è sempre stata immediata, come nei casi sopra citati.

Anzi, più aumenta il volume dei prestiti da privati, più diminuisce quello bancario e quindi la riserva del fido disponibile per le restituzioni, senza parlare della riduzione degli interessi, che ancora pesano per il 7 % più spese bancarie.

Don Angelo